

Relazione di missione 2022

RELAZIONE DI MISSIONE

PREMESSA

Signori Soci,

il bilancio d'esercizio sottoposto alla Vostra approvazione, costituito da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di missione, è redatto secondo i criteri previsti dal codice civile e secondo i nuovi schemi previsti dal Codice del Terzo Settore.

Nello specifico, gli schemi di bilancio, ai sensi dell'art. 13, comma 3, del CTS sono stati redatti in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore", licenziato in data 5 marzo 2020 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale in data 18 aprile 2020 (D.M. n. 39/2020).

Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2427, 2428, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c. e in conformità al Principio Contabile ETS OIC 35..

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 evidenzia un avanzo di gestione di € 1.855,00. Tale risultato è stato conseguito dopo aver eseguito ammortamenti per € 19.040,00 e rilevato imposte per € 1.954,00.

IPSIA ha avviato nel 2012 un'attività commerciale, con tenuta contabile in gestione separata; si precisa quindi che l'avanzo di gestione è costituito da un disavanzo della gestione istituzionale per € -12.261,00 e da un avanzo della gestione commerciale per € 14.116,00.

Il risultato d'esercizio, rispetto al 2021, presenta quindi una differenza pari a € -9.130,00.

Per una più immediata comprensione i valori espressi nello Stato Patrimoniale, nel Rendiconto Gestionale e nella Relazione di Missione sono riportati in unità di euro, fatta eccezione per i casi espressamente indicati.

Le finalità della Relazione di Missione che accompagna il bilancio sono:

- Esporre e commentare le attività svolte nell'esercizio.
- Illustrare le prospettive della Fondazione.
- Esprimere il giudizio degli Amministratori sui risultati conseguiti e determinare la destinazione del risultato stesso, se positivo, e la copertura e/o i provvedimenti relativi se il risultato è negativo.

Il documento intende garantire un'adeguata rendicontazione sull'operato dell'ente e sui risultati ottenuti, fornendo una informativa centrata sul perseguimento della missione istituzionale, ed esprimendo un giudizio sulle prospettive di continuità aziendale.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Istituto Pace Sviluppo Innovazione ACLI – IPSIA

C.F. 97043830583

P.IVA IT11781731002

Forma giuridica: associazione non riconosciuta

Iscrizione alla Camera di Commercio di Roma: RM-925377

Sede legale: via G. Marcora 19/20, 00153 Roma - 06 5840400 - ipsia@acli.it, ipsia.acli@pec.it

Sede operativa in Italia: via della Signora 3, 20122 Milano – 02 7723227

Data di costituzione: 3 dicembre 1985

IPSIA è iscritta:

- Al registro delle Organizzazione della Società Civile ai sensi dell'art. 26 della legge 125 del 11/08/2014, nr. Decreto 2016/337/00123/0 (12/04/2016)
- All'anagrafe delle ONLUS presso l'Agenzia delle Entrate (08/04/2015)

IPSIA, oltre alle sedi in Italia, opera attraverso le proprie sedi estere IPSIA Albania, IPSIA Bosnia Erzegovina, IPSIA Kosovo, IPSIA Senegal, IPSIA Mozambico, IPSIA Kenya (organizzazione autonoma di diritto kenyiota).

Missione perseguita

L'art 2 dello statuto definisce i Principi e Finalità di IPSIA

IPSIA opera per la **cooperazione internazionale allo sviluppo**, la **solidarietà** tra i popoli e la diffusione di una **cultura di pace**.

IPSIA si fonda sui valori della **esperienza associativa** degli **uomini** e delle **donne** che aderiscono alle Acli o alle diverse iniziative e servizi da queste promossi, sulla loro azione di solidarietà popolare, sul loro impegno nella **promozione della pace e della giustizia** tra gli uomini e le nazioni.

IPSIA persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e nello specifico si propone di:

- 1. promuovere iniziative di cooperazione allo sviluppo, intesa come cooperazione comunitaria, che ponga come punto nodale le **relazioni** tra le comunità locali internazionali e italiane, fondata sul partenariato in un costante impegno a favore dell'accesso e della promozione dei diritti e dei processi di inclusione e coesione sociale;
- 2. promuovere una sensibilizzazione della pubblica opinione sui temi della pace e dello sviluppo;
- 3. promuovere iniziative di **volontariato internazionale** complementari ai progetti di cooperazione allo sviluppo capace di promuovere a sua volta partecipazione e impegno volontario, relazioni tra le comunità coinvolte, essere parte complementare ai progetti di cooperazione internazionale e offrire **uno spazio organizzato** ai proprio soci, agli operatori dei servizi, alle organizzazioni della società civile e delle iniziative da queste promosse e alla cittadinanza in generale perché si impegnino in attività di volontariato internazionale.

Attività di interesse generale di cui all'art. 5 richiamate nello Statuto

Le attività di interesse generale sono definite dall'art. 3 dello statuto in conformità all'art.5 del codice del terzo settore, ovvero

- lett. d) educazione istruzione formazione professionale nonché attività di interesse culturali di interesse sociali con finalità educative
- lett. i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale e di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle altre attività di interesse generale
- lett. k) organizzazione di attività turistiche di interesse sociale culturale e religioso
- lett. l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, prevenzione del bullismo e contrasto della povertà educativa
- lett. m) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore
- lett. n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni
- lett. o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale
- · lett. r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti
- lett. u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate
- lett. v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata
- lett. w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale

Regime fiscale applicato

L'associazione è dotata di partita IVA per la gestione separata dell'attività commerciale svolta in regime forfetario ex Legge 398/91. La stessa legge viene applicata anche ai fini dei conteggi IRAP.

Nel conteggio dell'IRAP, IPSIA si avvale delle esenzioni delle Regioni Lombardia e Friuli Venezia Giulia per i collaboratori operanti negli uffici territoriali.

Vita associativa

IPSIA è un ente di secondo livello i cui soci sono rappresentati da Enti del Terzo Settore.

Al termine del 2022 i 15 soci risultano essere i seguenti: ACLI, FAP ACLI, IPSIA Aosta, IPSIA Ascoli, Piceno, IPSIA Brescia, IPSIA Como, IPSIA Cuneo, IPSIA Milano, IPSIA Sardegna, IPSIA Trentino, IPSIA Treviso, IPSIA Trieste, IPSIA Varese, IPSIA Vercelli, US ACLI.

I rappresentanti dei soci si riuniscono in **assemblea** che, come definito dall'art. 10 dello statuto, svolge le seguenti funzioni:

- eleggere e revocare il Direttivo e il Presidente;
- eleggere e revocare, quando previsto dalla legge, i componenti dell'Organo di Controllo e/o il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- eleggere e revocare i componenti del Collegio dei Garanti;
- approvare il bilancio di esercizio, e l'eventuale bilancio preventivo con il programma delle attività
- deliberare sulla responsabilità dei componenti gli organi sociali e promuovere azioni di responsabilità nei loro confronti;
- deliberare, quando richiesto e, in ultima istanza, sui provvedimenti di rigetto della domanda di adesione all'associazione e di esclusione degli associati, garantendo ad essi la più ampia garanzia di contraddittorio;
- ratificare i provvedimenti di competenza dell'Assemblea adottati dal Direttivo per motivi di urgenza;
- approvare eventuali regolamenti interni predisposti dal Direttivo;
- deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

Nel corso del 2022 sono state svolte 2 assemblee soci:

- In data 18 giugno 2022 con tema principale l'approvazione del bilancio. L'assemblea ha avuto una partecipazione, in presenza o per mezzo delega del 73% dei soci aventi diritto
- In data 3 dicembre 2022 con tema principale il rinnovo degli organi sociali. L'assemblea ha avuto una partecipazione, in presenza o per mezzo delega del 100% dei soci aventi diritto

I soci sono stati coinvolti nella promozione dell'iniziativa di raccolta fondi destinata ai progetti a favore dei migranti sulla Balkan Route.

Sono stati sviluppati inoltre progetti specifici in collaborazione con le ACLI, IPSIA del Trentino e IPSIA Trieste.

Direttivo

Come definito dall'art 11 dello statuto, I Direttivo è attribuita la gestione di IPSIA; oltre ai poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione. Il Direttivo ha i seguenti compiti e funzioni:

- a) predisporre e realizzare le linee programmatiche e gli indirizzi politici approvati dall'Assemblea;
- b) predisporre e presentare annualmente in Assemblea le bozze dell'eventuale bilancio preventivo e del bilancio di esercizio, quest'ultimo formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto finanziario, con l'indicazione, dei proventi e degli oneri, dell'ente, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie
- c) deliberare circa l'ammissione degli associati e in caso di rigetto esprimerne le motivazioni;

- d) individuare e deliberare rispetto a tipologia e modalità di svolgimento di eventuali attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale;
- e) stabilire i criteri per i rimborsi ai volontari e agli associati per le spese effettivamente sostenute per le attività svolte a favore dell'Associazione;
- f) nominare, su proposta del Presidente, da uno a tre Vice-Presidenti, di cui uno vicario;
- g) mantenere costanti rapporti con le articolazioni territoriali IPSIA attraverso i loro Presidenti o loro delegati, in merito all'attività locale e nazionale IPSIA;
- h) provvedere ad ogni altro adempimento previsto dal presente Statuto e dagli eventuali Regolamenti interni;
- i) nominare un Segretario Amministrativo con quei compiti, poteri e attribuzioni che verranno stabiliti al

momento della nomina:

- j) nominare, all'occorrenza, un Direttore con quei compiti, poteri ed attribuzioni che verranno stabiliti al momento della nomina;
- k) approvare l'apertura di una Sede Operativa secondo quanto stabilito dall'art. 1 del presente Statuto;
- I) istituire con propria delibera l'ufficio di presidenza il cui funzionamento e poteri sono disciplinati dal Direttivo medesimo:
- m) ratificare, nella prima seduta successiva, i provvedimenti di competenza del Direttivo adottati dal Presidente per motivi di necessità e di urgenza.

Il direttivo dura in carica quattro anni. Il direttivo è stato rinnovato nel dicembre 2022.

Al termine del 2022 il direttivo è così composto:

- Marco Calvetto: presidente

Laura Vacilotto: vice presidente

- Fabio Pipinato: vice presidente

Benedetta lannelli: membro

- Silvio Ziliotto: membro

Laura Hein: membro

- Pino Gulia: membro

- Stefano Bravin: direttore

All'interno del direttivo un ruolo centrale è svolto dal Presidente che, come previsto dall'art. 14 dello Statuto, svolge le seguenti funzioni:

- ha la rappresentanza legale di IPSIA di fronte ai terzi ed in giudizio;
- ha la responsabilità dell'attuazione dei fini statutari e provvede a quanto dal presente statuto non sia demandato alla competenza di altri organi o soggetti;
- cura i rapporti con le istituzioni, gli enti e gli organismi nazionali ed internazionali;

- convoca e presiede l'Assemblea e il Direttivo; può delegare al/ai Vice Presidente/i compiti specifici;
- presenta all'Assemblea i progetti di bilanci consuntivi e preventivi elaborati dal Direttivo per la loro approvazione.

Organo di Controllo

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'organo di controllo dura in carica 4 anni ed è rieleggibile.

L'organo di controllo è stato costituito fino a giugno 2022 dai seguenti membri: Rosella Pellegrini, Roberto Carnevali, Stefano Melorio che hanno portato a termine i relativi controlli fino all'approvazione del bilancio 2021.

Al termine del 2022 l'organo di controllo IPSIA è monocratico e il ruolo è svolto dall'avvocato Daniele Brambilla.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI IN ORIGINE IN MONETA NON AVENTE CORSO LEGALE

Le voci esposte nel presente bilancio d'esercizio sono valutate seguendo le disposizioni previste dall'art. 2423 bis e 2426 C.C., interpretati ed integrati dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. In particolare, sono stati rispettati i seguenti principi generali di valutazione:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'associazione;
- è stato indicato esclusivamente il risultato realizzato alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;

L'adozione della modulistica di bilancio per gli enti del terzo settore ha portato, dal 2021 ad una revisione dei sistemi di classificazione contabile e in particolare:

- ad una riclassificazione delle anagrafiche relative ai crediti e i debiti
- ad una riclassificazione dei costi e ricavi per aree di attività come previsto dal nuovo schema di rendiconto gestionale.

L'adozione del nuovo modello ETS dal 2021 permette di presentare il bilancio 2022 con stati comparati rispetto all'anno precedente.

Il lavoro di revisione e riclassificazione, in particolare del rendiconto gestionale, ha portato ad applicare dei criteri differenti rispetto al 2021 in particolare:

- le erogazioni liberali ricevute nel 2022 e i relativi costi di riferimento, a differenza del bilancio 2021, sono stati considerati appartenenti all'area di interesse generale in quanto non provenienti da specifiche attività di raccolta fondi;
- una serie di oneri, in particolare relativi al personale, che nel 2021 sono stati classificati di supporto generale, sono stati considerati di interesse generale in quanto, pur essendo di natura trasversale ai progetti, sono direttamente correlati alla gestione delle attività statutarie dell'organizzazione.

IPSIA, operando per gran parte dell'attività in progetti di cooperazione all'estero, applica alle poste in valuta estera il cambio mensile inforeuro di riferimento.

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Rendiconto gestionale presenti a bilancio, ai sensi del punto 3 del modello C Relazione di missione.

STATO PATRIMONIALE

QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

Sono valutate in base al presunto valore di realizzo e alla reale possibilità di riscossione delle quote.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Nel corso del 2021 IPSIA ha acquisito un'immobile con relativa attività alberghiera. In bilancio è rappresentato il valore dell'avviamento determinato nel contratto di acquisizione del ramo d'azienda comprensivo della quota di oneri di diretta imputazione rettificato dalla quota di ammortamento annuale stabilita al 12%.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, rettificato dai rispettivi ammortamenti accumulati. I valori di bilancio così determinati non superano quelli desumibili da ragionevoli aspettative di utilità ritraibile dai singoli beni e di recuperabilità del loro costo storico negli esercizi futuri.

Tra le immobilizzazioni materiali sono inclusi l'immobile citato precedentemente e attrezzature e mobili arredi relative all'acquisizione del ramo d'azienda dell'attività.

Le attrezzature e i mobili e arredi sono stati valutati, in fase di contratto di acquisto, a corpo.

Per il calcolo dell'ammortamento del fabbricato è stato stornato dal valore originario il valore del terreno stimato convenzionalmente al 20%.

Immobilizzazioni finanziarie

Sono costituite da partecipazioni in altre imprese iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione eventualmente rettificato in consequenza di perdite permanenti di valore.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Comprendono i progetti in corso valutati sulla base della percentuale di completamento del progetto al netto del valore corrispondente a rendiconti presentati e approvati dall'ente finanziatore e nel rispetto del principio di prudenza.

L'applicazione del criterio della percentuale di completamento prevede:

- la valutazione delle rimanenze per lavori in corso su ordinazione in misura corrispondente al ricavo maturato alla fine di ciascun esercizio, determinato con riferimento allo stato di avanzamento dei lavori;
- la rilevazione dei ricavi nell'esercizio in cui i corrispettivi sono acquisiti a titolo definitivo;
- la rilevazione dei costi di commessa nell'esercizio in cui i lavori sono eseguiti, fatto salvo il caso delle perdite probabili da sostenere per il completamento della commessa che sono rilevate nell'esercizio in cui sono prevedibili ai sensi del paragrafo 86.

Il criterio della percentuale di completamento è adottato quando sono soddisfatte le seguenti condizioni:

- esiste un contratto vincolante per le parti che ne definisca chiaramente le obbligazioni e, in particolare, il diritto al corrispettivo per l'appaltatore;

- il diritto al corrispettivo per l'appaltatore matura con ragionevole certezza via via che i lavori sono eseguiti;
- non sono presenti situazioni di incertezza relative a condizioni contrattuali o fattori esterni di entità tale da rendere dubbia la capacità dei contraenti a far fronte alle proprie obbligazioni (ad esempio, l'obbligo dell'appaltatore nel completare i lavori);
- il risultato della commessa può essere attendibilmente misurato.

Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo. I crediti comprendono l'acconto IRAP e crediti diversi non ancora riscossi.

Si precisa che il bilancio d'esercizio non include crediti con durata residua superiore a cinque anni.

I crediti verso Enti del Terzo Settore, in mora alla effettiva registrazione al RUNTS, rappresentano crediti verso realtà del Terzo Settore che sono iscritti al RUNTS, che hanno avviato la procedura di iscrizione o che potenzialmente la avvieranno. Essi includono crediti relativi a quote di finanziamento di progetti in partenariato non ancora chiuse da relativo rendiconto.

I crediti verso associati e fondatori, pur essendo Enti del Terzo Settore, sono rilevati in specifica voce.

I crediti verso altri includono crediti relativi a quote di finanziamento progetti in partenariato trasferiti a partner esteri.

Disponibilità liquide

Le giacenze di cassa sono iscritte al valore nominale, mentre i depositi bancari e postali sono iscritti al presumibile valore di realizzo che, nella fattispecie, coincide con il valore nominale.

I fondi liquidi in moneta estera in essere alla chiusura dell'esercizio sono esposti in bilancio al cambio in vigore alla data del bilancio stesso.

Ratei e risconti attivi

Sono calcolati su base temporale in modo da riflettere in bilancio il principio della competenza economica e della correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio.

PATRIMONIO NETTO

Patrimonio vincolato

Nel corso del 2021 IPSIA ha accantonato quote di donazioni liberali che sono state accantonate in "Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali". Parte di tali riserve è stata utilizzata, nel corso del 2022 per la copertura di oneri relativi ai progetti a cui sono state vincolate.

Patrimonio libero

È costituito dagli accantonamenti dei risultati d'esercizio nel corso degli anni. Non sono presenti altre riserve

FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono costituiti da:

- Fondo per trattamento di quiescenza e simili: rappresenta accantonamenti relativi a copertura degli oneri di anzianità lavorativa del personale locale in Albania
- Altri: rappresenta accantonamenti per rischi di tagli su rendiconti progetti. È calcolato nella misura massima del 3% delle rimanenze, ovvero del valore dei progetti in corso.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. e al netto di eventuali accantonamenti dei dipendenti a forme di previdenza complementare.

DEBITI

Sono esposti al valore nominale.

Gli acconti sono costituiti da anticipi di contributi a cofinanziamento di progetti non ancora rendicontati. Per la grande maggioranza sono costituiti da anticipi ricevuti da enti pubblici. In particolare circa il 92% dell'importo è costituito da anticipi dall'AICS.

I debiti verso fornitori includono note debito da ricevere da partner di progetti la cui annualità di rendiconto non si è ancora conclusa e che sono stimate in base al rendiconto parziale fornito dai partner stessi.

Sui progetti co-finanziati dall'AICS di cui IPSIA è capofila, vengono costituite apposite polizze fideiussorie a garanzia parziale del contributo pubblico. Al 31/12/22 risultano attive le seguenti polizze a favore di terzi; tali garanzie non risultano annotate a bilancio:

Soggetto assicuratore	Progetto	Totale contributo AICS	Importo garantito
Cooperfidi Italia	La comunità del futuro – Albania	867.315,60	342.646,20
Tua Assicurazioni	Coltivare il futuro - Kenya	1.171.376	150.679,45
Assicuratrice Milanese	BRAT – Bosnia Erzegovina	3.600.000	648.000,00

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Sono calcolati su base temporale in modo da riflettere in bilancio il principio della competenza economica e della correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio.

RENDICONTO GESTIONALE

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza.

I principi generali di rilevazione sono evidenziati di seguito:

• i Ricavi per prestazioni di servizi si considerano conseguiti per la parte del servizio prestato alla data di bilancio;

- i costi per prestazioni di servizi si considerano sostenuti per la parte del servizio ricevuto alla data del bilancio o per la parte correlabile al ricavo;
- i costi per acquisto di beni si considerano sostenuti quando si verifica il passaggio di proprietà.

Si forniscono di seguito indicazioni sui criteri di classificazione dei costi e ricavi nelle diverse aree del rendiconto gestionale.

Costi e ricavi da attività di interesse generale

Sono state considerati in quest'area tutti i costi e ricavi direttamente o indirettamente connessi alle attività di interesse generale perseguite da IPSIA come previsto all'art.3 dello statuto.

In conformità al Principio Contabile ETS OIC 35 sono aggiunte le voci "Accantonamento a riserva contabile per decisione degli organi istituzionali" e "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" per differenziarli da altri accantonamenti per rischi e oneri.

L'attività commerciale svolta da IPSIA nel corso del 2022 è costituita integralmente da attività di consulenza e formazione verso soci o Enti del Terzo Settore relativamente alle tematiche del volontariato e del Servizio Civile. Pertanto i corrispondenti componenti economici sono stati considerati non come relativi ad attività diverse ma relativi ad attività di interesse generale.

Sono stati considerati come elargizioni liberali, donazioni sia pervenute spontaneamente sia a seguito di un invito alla donazione promosso attraverso il proprio portale online sostieni.ipsia-acli.it. Come indicato in precedenza si è ritenuto, a differenza del 2021, classificare queste ultime elargizioni liberali nell'area di attività di interesse generale in quanto non provenienti da specifiche attività di raccolta fondi.

Il costo del personale dipendente rilevato nell'area è stato calcolato in base ad una stima del tempo dedicato ad attività di interesse generale.

Si segnala che è stato considerato nell'area di interesse generale anche personale distaccato presso altri enti. Tale scelta è stata operata tenendo conto dell'attività effettivamente svolta dal personale e dalle relazioni con gli enti distaccatari.

I costi relativi a collaboratori con contratto Co.co.co. e a collaboratori esteri sono stati classificati tra i servizi.

Eventuali sopravvenienze attive e passive sono state rilevate in quest'area in base alla loro origine, ovvero in base al loro collegamento con i progetti e le attività.

Costi e ricavi da attività diverse

IPSIA non ha svolto attività diverse nel corso del 2022.

Costi e ricavi da attività di raccolta fondi

IPSIA non ha svolto attività di raccolta fondi nel corso del 2022.

Costi e ricavi da attività finanziari e patrimoniali

Sono stati considerati in quest'area costi e ricavi derivanti da operazioni di natura finanziaria. Includono in particolare interessi attivi e passivi su c/c, interessi passivi su prestiti, differenze di cambio.

Costi e ricavi da attività di supporto generale

Sono stati considerati in quest'area costi e ricavi relativi alla struttura generale di IPSIA ovvero:

- Sopravvenienze per rettifiche di valori non collegati ad altre aree
- Servizi trasversali in particolare relativi alla sicurezza e a servizi medici.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

	Costo storico	Ammortamento anni precedenti	Acquisizioni nel corso del 2022	Ammortamenti 2022	Svalutazioni Rivalutazioni Retifiche 2022	Valore a bilancio
Immobilizzazioni immateriali	31.810	17.551	0	3.109		21.872
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	16.800	16.800				0
5) avviamento	15.010	751		3.109	10.722	21.872
Immobilizzazioni materiali	608.055	21.521	466	15.930		560.464
1) Terreni e fabbricati	567.786	6.831		13.661,58		547.294
3) Attrezzature	27.181	13.696	466	1.690	-5.246	7.016
Macchine elettroniche	14.315	12.409	466	725	115	1.762
Altre attrezzature	12.866	1.287		965	-5.361	5.254
4) Altri beni	13.088	994	0	579		6.154
Mobili d'ufficio	222	222				0
Mobili e arredi	12.866	772		579	-5.361	6.154
Immobilizzazioni finanziarie	8.016	0	0	0	0	8.016
1) Partecipazioni	8.016	0	0	0	0	8.016
CGM Finance	7.500					7.500
Banca Popolare Etica	516					516
Totale immobilizzazioni	647.881	39.071	466	19.040	0	590.352

È stato rilevato un errore di trascrizione nel libro cespiti relativo all'acquisizione del ramo d'azienda dell'Hotel Oasi di Trento. Come verificato dal contratto di acquisto il valore del ramo d'azienda complessivo e pari a 38.000 euro di 24.000 di avviamento e il rimanente costituito da attrezzature e mobili e arredi.

Il costo storico riportato nel libro cespiti è stato invece pari a:

- Avviamento: euro 14.000 contro euro 24.000 reali più le relative spese notarili in proporzione;
- Altre attrezzature: euro 12.000 contro euro 7.000 reali più le relative spese notarili in proporzione;
- Mobili e arredi: euro 12.000 contro euro 7.000 reali più le relative spese notarili in proporzione.

I costi storici sono stati quindi aggiornati ai valori reali adeguando, conseguentemente, gli ammortamenti.

Si rileva inoltre una rettifica di valore di macchina elettroniche, interamente ammortizzate, a causa di imputazione di ammortamenti eccedenti il valore del bene

CREDITI E DEBITI DI DURATA SUPERIORE ALL'ESERCIZIO SUCCESSIVO

È presente in bilancio un unico debito di durata superiore all'esercizio successivo ovvero un debito verso la Cassa di Trento per mutuo ipotecario stipulato per l'acquisizione di un fabbricato ad uso ospitalità a Trento.

Il mutuo è stato sottoscritto a giugno 2021 per una durata di 15 anni e con pagamento della prima quota capitale a partire da gennaio 2022.

Pertanto si considerano a bilancio 531.049 euro quale quota di mutuo esigibile oltre l'esercizio successivo.

COMPOSIZIONE DI RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI

Ratei e risconti attivi				
Descrizione	Importo			
Assicurazione volontari	337			
Assicurazione personale sede	829			
Polizza fidejussoria progetto BRAT	17.820			
Totale	18.986			

Ratei e risconti Passivi				
Descrizione	Importo			
Quota interessi mutuo	984			
Totale	984			

MOVIMENTAZIONI DELLE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO

Voce di bilancio	Valore al 31.12.2021	Variazioni	Valore al 31.12.2022	Origine	Possibilità utilizzo
I - Fondo di dotazione dell'ente					

II - Patrimonio vincolato							
1) Riserve statutarie							
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ 140.567	€	(110.697)	€	29.870	Create nel 2021. Sono stati accantonati: - 43.567 euro di elargizioni liberali ricevute con causale la copertura del mutuo per l'acquisizione dell'immobile a Trento - 97.000 euro di elargizioni liberali ricevute attraverso raccolta fondi con causale Balkan Route	Nel corso del 2022 sono stati utilizzati 97.000 euro per la copertura spese di progetti sulla Balkan Route e 13.697 euro per la copertura spese relative all'immobile acquisito a Trento. La rimanenza verrà utilizzata nel corso del 2023 per copertura spese relative all'immobile acquisito a Trento
3) riserve vincolate destinate da terzi							
Totale patrimonio vincolato	€ 140.567	€	(110.697)	€	29.870		
III - Patrimonio libero							
1) riserve di utili o avanzi di gestione	€ (141.488)	€	10.985	€	(130.503)	E' costituito dall'accumulo dei risultati degli anni precedenti. Risulta negativo a causa delle perdite accumulate negli ultimi esercizi	
2) altre riserve				€	-		
Totale patrimonio libero	€ (141.488)	€	10.985	€	(130.503)		
IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio	€ 10.985	€	(9.130)	€	1.855	Viene destinato a copertura delle perdite degli esercizi precedenti	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 10.064	€ ((108.842)	€	(98.778)		

COMPOSIZIONE DELLA VOCE ALTRI FONDI DELLO STATO PATRIMONIALE

La voce "B Fondi rischi e oneri – 1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili" è costituita da accantonamenti per trattamento di quiescenza del personale locale in Albania.

La voce "B Fondi rischi e oneri - 3) Altri" Fondi per rischi e oneri è costituita totalmente da accantonamenti per rischi di tagli su rendiconti progetti. È calcolato nella misura massima del 3% delle rimanenze, ovvero del valore dei progetti in corso. Nel corso del 2022 il fondo è stato utilizzato per € 843 a copertura di una perdita rilevata sul progetto. Non sono state rilevate altre riduzioni in modo da mantenere il fondo rischi a circa il 3% del valore dei progetti in corso

ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

Dettaglio dei ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

Progetto/iniziativa	Paese	Ente	Importo	Totali
1) Proventi da quote associative e apporti da	i fondatori			1.500
Quote associative deliberate in assemblea per il 2022		Soci	1.500	
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associa	nti e fondatori			13.875
Ricavi commerciali per consulenze svolte verso il socio ACLI APS			13.875	
II SOCIO ACLI AFS				
4) Erogazioni liberali				106.145
Erogazioni per emergenza Ucraina	Ucraina		58.556	
Erogazioni per progetto Oasi di Pace	Italia		28.000	
Erogazioni per progetti sulla Balkan Route	Bosnia Erzegovina		15.060	
Erogazioni per progetti in Kenya	Kenya		2.355	
Erogazioni per progetto Terre e Libertà			1.573	
Erogazioni per progetti in Somalia	Somalia		600	
5) Proventi del 5x1000				3.901
Contributi da soggetti privati Accent Internship Program	Albania	Caritas Albania	3.898	501.993
Immigrazione emigrazione e diritti	Albania	Patronato ACLI	15.858	
	Bosnia			
Balkan Route	Erzegovina	ACRI	35.242	
Balkan Route	Bosnia Erzegovina	ADL Zavidovici	4.000	
Balkan Route	Bosnia Erzegovina	Caritas Ambrosiana	180.990	
Balkan Route	Bosnia	Caritas Como	12.000	
	Erzegovina Bosnia			
Balkan Route	Erzegovina	Opera Diocesana di Trento	38.962	
Balkan Route	Bosnia Erzegovina	Regione ecclesiastica Marche	3.495	
The Green Valley	Bosnia Erzegovina	Western Balkan Fund	10.201	
Coltivare il futuro	Kenya	Chiesa Valdese	5.628	
Attività ricerca in Kosovo	Kosovo	Instituti per Studime te Avancuara	350	
Alimentare lo sviluppo	Senegal	Fondazione PRIMA SPES	9.459	
Quota 5x1000 ACLI destinata a progetti IPSIA	Vario	ACLI APS	148.000	
Terre e Libertà		Caritas Ambrosiana	10.000	
Terre e Libertà		IPSIA Milano	2.000	
Terre e Libertà		Iscrizione volontari	21.910	
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi				695
Ricavi commerciali per attività formative e di				
progettazione vs ETS			695	

8) Contributi da enti pubblici				962.671
Alimentare lo sviluppo	Senegal	8x1000 statale	113.391	
Coltivare il futuro	Kenya	AICS	363.732	
BRAT	Bosnia Erzegovina	AICS	214.043	
La comunità del futuro	Albania	AICS	103.276	
Dakar Reve	Senegal	AICS (Comune di Milano)	54.063	
Grow Together	Bosnia Erzegovina	IOM	16.118	
Rock n'Road		Ministero della cultura Kosovo	7.000	
Progetto SCU 22-23		Presidenza del Consiglio dei Ministri	35.303	
Progetto SCU 21-22		Presidenza del Consiglio dei Ministri	25.009	
Coltivare il futuro	Kenya	Regione FVG	20.305	
Contributi straordinari		Regione Lazio	5.000	
AGIR	Senegal	Unione Europea	5.431	
10) Altri ricavi, rendite e proventi				42.532
Proventi da distacco del personale			25.862	
Rimborsi spese			2.029	
Arrotondamenti			22	
Correzioni contabili			14.082	
Correzioni proventi chiusure progetti			26	
Altri proventi			511	
	TOTAL			1.633.312

Dettaglio dei costi e oneri da attività di interesse generale

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		152.664
Materie prime e di consumo	54.791	
Piccole attrezzature	8.536	
Impianti, automezzi e strutture	89.337	
2) Servizi		1.224.917
Retribuzione personale espatriato	88.196	
Retribuzione personale a progetto in Italia	8.252	
Spese per viaggi progetti (trasporti, vitto, alloggio e assicurazione)	98.036	
Personale locale	148.430	
Altri Servizi per progetti	845.229	
Altri Servizi per sede	36.748	
Servizi per attività commerciale di interesse generale	26	
3) Godimento beni di terzi		30.684
Affitto case, strutture ed uffici	26.290	
Affitto veicoli	4.156	
Altri affitti e noleggi	237	
4) Personale		205.372
Retribuzione lorda	153.429	
Oneri previdenziali	33.667	
TFR	18.275	

5) Ammortamenti		19.040
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	3.109	
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	15.930	
6) Accantonamenti per rischi e oneri		1.323
Accantonamento fondo liquidazione personale locale	1.323	
7) Oneri diversi di gestione		81.561
Donazioni per emergenza Ucraina	50.408	
Altre donazioni	1.600	
Costi non rilevati anni precedenti	6.873	
Correzione apertura	219	
Correzione ricavi anni precedenti	15.118	
Altre sopravvenienze passive	4.695	
Crediti inesigibili	2.201	
Altri oneri diversi	448	
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione organi istituzion	nali	
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione organi istituzionali		-110.697
Utilizzo riserva per progetti Balkan Route	-97.000,00	
Utilizzo riserve per progetto Oasi di Pace	-13.696,85	
TOTALE		1.604.862

Dettaglio proventi, ricavi, costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Ricavi rendite e proventi da attività finanziarie e pat	rimoniali	
1) Da rapporti bancari		3
Interessi attivi di cc	3	
5) Altri proventi		354
Differenze cambio attivo	354	
TOTALE PROVENTI		358
Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari		21
Interessi passivi su c/c	21	
2) Su prestiti		15.291
Interessi passivi su mutuo	15.291	
6) Altri oneri		998
	000	990
Differenze cambio passivo	998	
TOTALE COSTI E ONERI		16.310

Dettaglio proventi, costi e oneri di supporto generale

Proventi di supporto generale		
2) Altri proventi di supporto generale		683
Correzione debiti tributari	616	
Altre sopravvenienze	67	
TOTALE PROVENTI		683
Costi e oneri di supporto generale		005
3		
2) Servizi		7.298
Servizi amministrativi ed informatici	7.280	
Imposte e tasse sede	18	
7) Oneri diversi di gestione		2.073
Correzione debiti tributari	595	
Penali danni su mezzi a noleggio	1.320	
Altri oneri diversi	158	
TOTALE		9.370

EROGAZIONI LIBERALI E RACCOLTA FONDI

Le erogazioni liberali sono state evidenziate nel quadro A per un importo totale pari a 106.145 euro.

Le erogazioni liberali sono state ricevute sia a seguito di chiamata alla raccolta fondi attraverso il portale sostieni.ipsia-acli.it sia per iniziativa spontanea dei donatori.

Nel dettaglio i contributi sono stati ricevuti per i seguenti scopi/aree attività:

- 15.060 euro a sostegno dei progetti per e con i migranti sulla Balkan Route;
- 2.355 euro a sostegno dei progetti in Kenya
- 28.000 euro a sostegno del progetto Oasi di Pace
- 600 euro a sostegno di attività culturali organizzate con associazioni somale in Italia;
- 1.573 euro a sostegno del progetto Terre e Libertà
- 58.566 euro a sostegno dell'emergenza Ucraina

Si fornisce un'analisi della tipologia di donatori che viene presentata nel seguente schema:

Tipologia di elargizioni liberali	Nr donatori	Importo
Elargizioni da singoli individui	223	49.680
Elargizioni da enti no-profit	9	7.076
Elargizioni da imprese	5	8.383
Elargizioni da enti del sistema ACLI	41	41.005
Totali	278	106.145

RISORSE UMANE E COMPENSI

A dicembre 2022 il personale in Italia è inquadrato all'interno del CCNL Commercio e Servizi con livelli tra il 5° e il 3°.

Retribuzione massima dipendenti in Italia: 1.881,88, indeterminato, full-time, 3° livello.

Retribuzione massima dipendenti in missione all'estero: 2.449,43, indeterminato, full-time, 4° livello Retribuzione minima dipendenti in Italia: 1.551,62, indeterminato, full-time, 5° livello.

Nel corso del 2022 IPSIA si è avvalsa delle risorse umane rappresentate nella seguente tabella.

Tipologia contratto	Nr	Donne	Uomini
Dipendenti in Italia	5	2	3
Dipendenti in missione all'estero	1	1	0
Co.Co.Co. in Italia	1	0	1
Collaboratori Espatriati	3	3	0
Collaborazioni occasionali	8	5	3
Personale locale	19	10	9
Volontari in servizio civile	15	13	2
Volontari abituali	30	20	10
Volontari occasionali	38	34	4
Totali	120	88	32

I membri del Consiglio Direttivo non hanno percepito compensi nel corso del 2022.

Nel corso del 2023 sono previsti i seguenti compensi:

- Incarico dirigente a favore del Presidente IPSIA per un importo lordo annuo pari a € 12.000
- Compenso Organo di Controllo monocratico per un importo annuo pari a € 3.500
- Compenso Revisore esterno per revisione volontaria per un importo annuo pari a € 3.200

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO D'ESERCIZIO

Il risultato di esercizio evidenzia un avanzo di gestione di 1.855,00 euro che si propone di destinare a copertura dei disavanzi esercizi precedenti.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

SITUAZIONE DELL'ENTE E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il 2022 è stato un anno di piena ripresa delle attività dopo il periodo pandemico. L'attività di cooperazione internazionale è proseguita in modo regolare e sono stati riattivati i campi di volontariato.

Si evidenziano alcune note specifiche:

- Sono rimaste stabili le progettazioni in Senegal e Kenya che hanno proseguito i progetti avviati negli anni precedenti mantenendo un sostanziale equilibrio economico.
- Si è concluso a maggio 2022 il progetto "La comunità del futuro" in Albania. È stata confermata l'ipotesi prevista nel 2021 di un minore rendiconto di spesa rispetto ai finanziamenti ricevuti a causa del periodo di sospensione progettuale precedente che non ha permesso di realizzare la totalità delle spese per un importo stimato in circa 75.000 euro che verranno restituiti all'AICS, co-finanziatore del progetto. Inoltre, per portare a compimento gli interventi strutturali previsti sono state necessarie spese aggiuntive che hanno portato la complessiva gestione del paese ad un segno negativo.
- È stato avviato in Bosnia Erzegovina il progetto BRAT Balkan Route: Accoglienza in Transito con un finanziamento complessivo triennale da parte dell'AICS di 3.600.000 euro e con il partenariato di Caritas Italiana e Croce Rossa Italiana. Anche nel 2022, inoltre, sono proseguite collaborazione con soggetti privati che hanno garantito il sostegno delle attività a favore dei migranti non incluse nel progetto BRAT. L'equilibrio economico è stato inoltre garantito dall'utilizzo della riserva vincolata creata nel 2021 a fronte delle numerose donazioni ricevute.
- L'immobile a destinazione alberghiera acquisito a Trento nel 2021, denominato Hotel Oasi, ha avviato la propria attività ospitando, in collaborazione con enti locali pubblici e privati, persone senza fissa dimora e profughi ucraini. Ciò ha permesso di garantire l'equilibrio di gestione. Ha comunque gravato, in modo non preventivato, l'innalzamento dei tassi di interesse che hanno portato negli ultimi mesi dell'anno ad un raddoppio dei relativi interessi passivi sul mutuo acceso per l'acquisto. Tali costi sono stati comunque coperti grazie alle riserve vincolate nel 2021.
- Sono state attivati distacchi di parte del personale dipendente per rafforzare e sviluppare le collaborazioni rispettivamente con le ACLI Nazionali per il servizio civile, e con la Cooperativa Ripari di Milano per lo sviluppo di attività di formazione, sensibilizzazione, promozione del volontariato e lotta alla dispersione scolastica.
- La gestione finanziaria ha avuto una gestione regolare che ha visto solo un breve momento di utilizzo dello scoperto di conto corrente per un importo massimo di circa 14.000 euro.

Pur con previsioni di sostanziale equilibrio, sul medio lungo periodo (oltre il 2023) sono prevedibili difficoltà finanziarie a causa dell'accumulo delle perdite degli anni precedenti. IPSIA ha proseguito una serie di azioni per cercare di ridurre le perdite accumulate tra le quali un confronto con i soci promotori per valutare concrete possibilità di ricapitalizzazione dell'associazione.

In tal senso si sottolinea l'importanza dei rapporti sinergici con gli enti del sistema ACLI (inclusi i soci IPSIA) che, oltre a portare allo sviluppo di progettazioni comuni (es. Progetti in Albania e Kenya, raccolta fondi pro – Ucraina, gestione fondi 5x1000, progetto Oasi di Pace a Trento) possono contribuire a individuare forme per incrementare la sostenibilità finanziaria e patrimoniale dell'organizzazione.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

In riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione, è stato redatto un budget complessivo volto a verificare il generale equilibrio economico. Si riporta di seguito il relativo schema.

PREVENTIVO 2023

Descrizione		Importi
Proventi		1.850.561,00
Contributi pubblici su progetti		1.216.620,00
Contributi da soggetti privati		404.500,00
Contributi da sistema ACLI		126.500,00
Saldo Gestione Commerciale		7.000,00
Proventi da fundraising		56.951,00
Proventi da distacco del personale		38.990,00
Costi		(1.825.661,00)
Costi per progetti di cooperazione		(1.437.692,00)
Costi per progetti in Italia		(5.000,00)
Costi per progetti di Volontariato Internazionale		(83.200,00)
Costi di struttura e trasversali		(299.769,00)
- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(300,00)	
- Per servizi di struttura	(55.154,00)	
- Per servizi di fundraising	(2.500,00)	
- Per godimento di beni di terzi	0,00	
- Per il personale (inclusi referenti in Italia per progetti)	(212.315,00)	
- Ammortamenti e svalutazioni	(20.000,00)	
- Oneri diversi di gestione	(4.500,00)	
Differenza tra proventi e costi della gestione ordinaria		24.900,00
Saldo gestione finanziaria		(24.000,00)
Risultato gestionale prima delle imposte		900,00
Imposte sul reddito		(900,00)
Avanzo (disavanzo) di gestione	'	0,00

Si rileva un sostanziale equilibrio economico. Si evidenziano alcune note specifiche:

- Proseguono i progetti già avviati in Senegal e Bosnia Erzegovina
- A inizio 2023 è stato avviato il progetto Caffè Corretto in Kenya, co-finanziato dall'AICS, che permetto la prosecuzione dell'attività progettuale nel paese a seguito della conclusione, a inizio 2023 del progetto Coltivare il futuro.
- L'Albania vedrà, nel 2023, un basso volume di attività. Si continuerà ad investire nella struttura esistente per sviluppare nuove progettazioni.
- Sono state attivate consulenze per la ristrutturazione dell'Hotel Oasi in modo da avviare, il prima possibile, una componente alberghiera commerciale che si affianchi all'accoglienza sociale. Inoltre, grazie ad una donazione ricevuta nei primi mesi del 2023, il mutuo acceso sull'immobile è stato abbattuto di 150.000 euro permettendo, in previsione, una minore quota di interessi passivi.

Il Direttivo sta continuando a monitorare la situazione patrimoniale. Il patrimonio netto è tornato, nel corso del 2022, in negativo a causa dell'utilizzo delle riserve accantonate negli anni precedenti.

Nel 2023, la donazione complessiva di 200.000 euro ricevuta per il sostegno alla progettazione a Trento, permetterà l'accantonamento di una riserva di 150.000 euro che andrà di fatto a ripianare il deficit patrimoniale.

Come già espresso precedentemente, sono inoltre in corso interlocuzioni con il socio promotore ACLI APS per valutare un ripianamento delle perdite accumulate negli anni precedenti e garantire quindi una maggior stabilità strutturale.

Il Direttivo ritiene pertanto che IPSIA possa continuare a svolgere nei prossimi anni la propria attività senza che vi sia né l'intenzione né la necessità di porla in liquidazione o di cessare l'attività rispettando così il principio della continuità aziendale.

Dal punto di vista finanziario non sono ad oggi previste particolari tensioni nel corso del 2023.

MODALITÁ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÁ STATUTARIE E DELLE ATTIVITÁ DI INTERESSE GENERALE

Collegando le attività di interesse generale di cui all'art. 3 dello statuto, e rimandano ad approfondimenti nel bilancio sociale, le attività svolte nel 2022 a perseguimento delle finalità statutarie sono state le seguenti:

lett. d) educazione istruzione formazione professionale nonché attività di interesse culturali di interesse sociali con finalità educative

- Supporto all'Istituto Industriale e Commerciale Estrela do Mar in Mozambico

lett. i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale e di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle altre attività di interesse generale

 Implementazione del progetto di volontariato internazionale Terre e Libertà e proseguimento dei momenti di formazione e scambio con il nucleo dei responsabili del progetto

- Ospitalità a gruppi e singoli volontari impegnati nelle attività a sostegno dei migranti sulla Balkan Route
- Attivazione di progetti di Servizio Civile Universale
- Sviluppo della collaborazione con la Cooperativa Ripari a Milano
- Incontri di conoscenza della realtà migratoria sulla Balkan Route
- Iniziativa culturale Rock n'road in Kosovo

lett. k) organizzazione di attività turistiche di interesse sociale culturale e religioso

- Organizzazione di momenti di turismo sociale all'interno dei campi di volontariato internazionale del progetto Terre e Libertà

lett. I) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, prevenzione del bullismo e contrasto della povertà educativa

- Sviluppo della collaborazione con la Cooperativa Ripari

lett. m) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore

- Attivazione di servizi di consulenza rivolti a soggetto del sistema ACLI in particolare relativi al Servizio Civile Universale

lett. n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni

Co – implementazione dei progetti:

- COLTIVARE IL FUTURO. MODELLI DI FILIERE AGRICOLE ECOSOSTENIBILI PER LE ZONE ARIDE DEL KENYA

 – Agricoltura sostenibile, Tutela dell'ambiente

 – Kenya
- PROGETTO DI RIABILITAZIONE DELL'IMPIANTO IDRICO DI MATIRI Sviluppo idrico, Tutela dell'ambiente – Kenya
- SMART GREENHOUSES IN LAIKIPIA COUNTY IN KENYA Agricoltura sostenibile, Tutela dell'ambiente Kenya
- LAB DAKAR Imprenditoria femminile e commercio equo e solidale Senegal
- AGIR Petite Coté Tutela dell'ambiente Senegal
- DAKAR REVE DAKAR RÉGÉNÉRATION VERTE Tutela dell'ambiente Senegal
- ALIMENTARE LO SVILUPPO. AGRICOLTURA PER LA SOVRANITA' ALIMENTARE NELLA REGIONE DI THIES Agricoltura sostenibile, Sviluppo idrico Senegal
- FORMAZIONE E ISTRUZIONE A INHASSORO Formazione professionale Mozambico
- LA COMUNITÀ DEL FUTURO INTERVENTI DI INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA PER GLI ORFANI DI SCUTARI – Inclusione sociale – Albania
- BRAT Balkan Route: Accoglienza in Transito Migrazione Bosnia Erzegovina

lett. o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale

- Progetto LAB DAKAR e sostegno alla sartoria Gis Gis in Senegal

lett. r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti

- Numerose iniziative progettuali di accoglienza e supporto psico-sociale dei migranti lungo la Balkan Route
- Attività di Patronato in Albania attraverso il progetto Emigrazione, immigrazione e diritti
- Ospitalità di profughi Ucraini presso l'Hotel Oasi di Trento

lett. u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate

- Fornitura di alimenti, casalinghi e prodotti sanitari ai migranti lungo la Balkan Route
- Raccolta fondi a favore del popolo ucraino con, in particolare, il contributo per l'acquisto di un ambulanza attrezzata con termoculla per l'ospedale di Leopoli

lett. v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata

- incontri online di conoscenza dei progetti IPSIA e incontri di approfondimento sulla situazione migratoria nella Balkan Route

lett. w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale

- incontri di approfondimento della situazione migratoria nella Balkan Route
- attività dell'Hotel Oasi a Trento per fornire una risposta abitativa a Trento per soggetti in difficoltà socio-economica
- supporto all'analisi del rispetto delle promesse elettorali dei sindaci in Kosovo

PARTE FINALE

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il bilancio 2022 è sottoposto a revisione esterna volontaria svolta da Mauro Graziano Turri, Dottore Commercialista e Revisore Legale.

Per il Consiglio Direttivo
Il Presidente
Marco Calvetto